

DECISIONE A CONTRARRE N. 71 DEL 29/05/2026

OGGETTO: Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS), Azione Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 per la fornitura del servizio di sviluppo, configurazione, personalizzazione e integrazione di piattaforme software applicative a supporto dei Laboratori di Logistica e Manutenzione 4.0., nell’ambito del progetto “Laboratori per lo Sviluppo di Competenze avanzate per il futuro della Mobilità Sostenibile e della Logistica, in acronimo LSC-MS-L”, giusto contratto di finanziamento CA000000002 - M4C1I1.5-2025-1625-P-61151.

CUP: I24D25002160006

CIG: BBAADB954A

IL PRESIDENTE**VISTI**

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l’art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;
- il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l’art. 47, comma 5;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

- l'articolo 225 comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “*Do no significant harm*”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Circolare MEF n. 33 in data 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” (cd. DNSH);
- i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che prevede l’avvalimento, da parte dell’Unità di missione per il PNRR, dell’Ufficio I, ovvero di altro Ufficio o soggetto della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale, al fine di garantire una più efficace attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché il raggiungimento di *target* e *milestone* ivi previsti e un coordinamento delle procedure gestionali sui capitoli di spesa relativi ai progetti c.d. “in essere” del PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- l’Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR;
- l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e

- Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- il decreto Ministeriale 310 del 29 novembre 2022 di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori ITS Academy nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - le Istruzioni operative prot. n. 0059451 del 29-03-2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito aventi ad oggetto Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.5 - Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) “Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy”;
 - le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
 - il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
 - l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;
 - la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO, altresì, il Progetto “Laboratori per lo Sviluppo di Competenze avanzate per il futuro della Mobilità Sostenibile e della Logistica, in acronimo LSC-MS-L”, CUP: I24D25002160006 gusto contratto di finanziamento CA00000002 - M4C1I1.5-2025-1625-P-61151, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentate dott. Paolo Lanzilli e dal Direttore Generale dell'Unità di Missione del PNRR dott.ssa Simona Montesarchio, che concede alla Fondazione un contributo per la realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che:

- il Progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi integrati con l'acquisizione di servizi ed attrezzature ad elevato contenuto di innovazione che richiedono obbligatoriamente il ricorso a procedure di evidenza pubblica;
- per l'attuazione del Progetto occorre procedere all'acquisizione di servizi e forniture specialistiche da espletato nei termini perentori fissati dalla normativa vigente per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR;
- trattandosi di appalto per l'acquisizione di servizi e forniture d'importo inferiore ai 140.000 euro, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, procede direttamente ed autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi

istituiti dalla stazione appaltante;

- la natura specialistica della fornitura, le tempistiche attuative e il contenuto altamente professionalizzante della dotazione, giustificano il ricorso all'affidamento diretto, in linea con i principi di efficacia, economicità e tempestività dell'azione amministrativa.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, per il presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi, in quanto si tratta di importo inferiore a 140.000,00 euro;

RITENUTO che evidenti ragioni di unitarietà dei servizi richiesti e di celerità del procedimento non rendono possibile, né utile né conveniente, suddividere in lotti ulteriori il presente affidamento, anche in considerazione del fatto che il valore del servizio oggetto della procedura è inferiore alle soglie comunitarie;

DATO ATTO del rispetto del principio di "non artificioso frazionamento" dell'appalto, ai sensi dell'art 14 c. 6 D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'articolo 1, comma 450, secondo periodo della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30/12/2018, n. 145, che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

DATO ATTO che gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S) quali organismi di diritto pubblico, non sono sottoposti all'obbligo di cui all'articolo 1, comma 449 e comma 450 in quanto dall'analisi del quadro di riferimento presente nella sezione "Obblighi-Facoltà" della piattaforma telematica "Acquisti in rete PA", gestita da Consip, gli organismi di diritto pubblico, hanno facoltà e non l'obbligo di ricorso al MePA, alle convenzioni Consip, agli AQ Consip e allo SDAPA in ordine all'approvvigionamento di "Altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale" per gli acquisti sottosoglia comunitaria tra i quali rientrano anche le forniture in oggetto;

RITENUTO

- di dover rispettare i principi sanciti dal D. Lgs. 36/2023 relativi alla "Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" (Libro I - Parte II), che rende operativo il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, basato sull'interoperabilità tra BDNCP e piattaforme certificate di eProcurement in uso alle Stazioni Appaltanti e, in particolare,
- a partire dal 01 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, vige l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo D.Lgs.;
- di dover procedere pertanto, all'affidamento in oggetto tramite una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, così come disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 36/2023, non sussistendo l'obbligo di ricorso al MEPA né alle convenzioni Consip;

DATO ATTO che

- al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 25 del D.lgs. 36/2023, questa Fondazione ha aderito alla piattaforma applicativa web “Traspare” per la gestione dei processi di approvvigionamento fornita dalla ditta L&G Solution di Foggia;
- la Piattaforma Traspare è certificata, interoperabile e presente ufficialmente nel Registro piattaforme certificate tenuto dall'ANAC e che, in particolare, tale piattaforma risponde ai requisiti di certificazione richiesti da AGID tra cui l'accesso tramite Spid/CIE nonché l'interoperabilità con le banche dati nazionali, rispettando tutta la vigente normativa e che la stessa procederà alla pubblicazione sulla Banca Dati Nazionale Dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 27 del Dlgs. n. 36/2023;

RILEVATO che

- l'art. 17 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

VISTI

- l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, che prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP».
- l'art. 6-bis della legge 241/90 e l'art.16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

DATO ATTO che con Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 17/12/2025 è stato individuato il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023, nella persona di Paolo Lanzilli ritenendolo idoneo a ricoprire tale ruolo, il quale dichiara l'inesistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, ed obblighi di astensione in relazione alla procedura in oggetto;

CONSTATATO che, tramite consultazione dell'albo fornitori dell'ITS TEC.MOS esistente sulla Piattaforma di approvvigionamento TRASPARE, in considerazione delle caratteristiche delle forniture da affidare, è stata individuata la ditta BTINKEENG S.r.l., con sede legale in Roma alla Via Giulio Cesare n. 14 - P.IVA 03950310619, quale operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze espresse da questo ITS, anche in considerazione della comprovata specifica esperienza nelle forniture in oggetto;

DATO ATTO che

- sulla Piattaforma Traspare è stata aperta una trattativa diretta con la società innanzi individuata per l'acquisizione dei servizi di consulenza specialistica, come specificati nella richiesta di offerta;
- l'operatore economico, con l'iscrizione all'albo fornitori della piattaforma Traspare, ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale;
- l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- l'operatore economico ha risposto con preventivo N. 25 – 151 del 20/04/2026 offrendo un ribasso pari al 2,88% per un importo ribassato pari a 135.000,00, oltre IVA;
- gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari ad € 0;
- il preventivo offerto si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

CONSIDERATO che

- è stato rispettato il principio di rotazione, non risultando essere stati effettuati altri affidamenti da parte di questa Stazione Appaltante all'operatore economico interessato;
- ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del "Nuovo Codice" non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva trattandosi di un contratto ad esecuzione immediata e che, pertanto, non comporta rischi tali da giustificare tale aggravamento, in ossequio ai principi di risultato, di efficienza e di tempestività di cui all'articolo 1 del d.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l'oggetto della procedura del presente affidamento:

- è coerente con la scheda di progetto finanziata dal PNRR nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021;
- rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- rispetta i seguenti principi ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:
 - a) l'investimento non sostituisce le spese nazionali correnti;
 - b) l'investimento UE è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, contribuisce al principio del tagging clima o del tagging digitale;
- rispetta i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021:
 - a) il principio della parità di genere;
 - b) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - c) il principio di superamento dei divari territoriali.

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187 e che è necessario adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la

tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

CONSIDERATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, per il modesto valore e perché le forniture in oggetto, normalmente reperibili sul mercato, non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

DATO ATTO che la spesa complessiva trova la necessaria copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 "Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU", giusto contratto di finanziamento CA000000002 - M4C1I1.5-2025-1625-P-61151;

RITENUTO che il presente procedimento soddisfa i principi generali contenuti nel Titolo I Parte I Libro I del D.lgs. 36/2023 ed in particolare i seguenti: a) principio di risultato dell'affidamento, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; b) principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici; c) principio dell'accesso al mercato degli operatori economici, nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

DATO ATTO che l'operatore economico ha presentato tramite la piattaforma Traspare i seguenti documenti che allegati alla presente ne fanno parte integrale e sostanziale:

- Allegato 1 Presentazione dell'offerta
- Allegato 2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) del concorrente
- Allegato 3 Dichiarazione integrativa DGUE
- Allegato 4 Dichiarazione Titolare effettivo
- Allegato 5 Dichiarazioni obblighi assunzionali
- Allegato 6 Dichiarazioni PNRR e DNSH del concorrente
- Allegato 7 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Allegato 8 Patto di Integrità accettato e firmato dal concorrente
- Allegato 9 Dichiarazione assenza conflitto di interessi titolare effettivo

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale in conformità a quanto disposto dal Capo II del D. Lgs. 36/2023, artt. 94, 95, 96, 97, 98;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. d) del Dlgs n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto in quanto trattasi di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del codice dei contratti pubblici.

RITENUTO che

- l'O.E. non è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di lavori delle persone con disabilità di cui alla L.12/03/1999 n. 68 in quanto occupa meno di 15 dipendenti;
- non è tenuto al rispetto di quanto prescritto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3bis, del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in quanto occupa meno di 15 dipendenti.

PRESO ATTO della Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, che prevede l'obbligo, nei confronti del soggetto aggiudicatario, di fornire i dati del titolare effettivo (o dei titolari effettivi) nonché l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti e dei titolari effettivi.

VERIFICATA la opportuna copertura finanziaria.

ACCERTATA in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 l'insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

DATO ATTO che

- il C.U.P. del progetto è I24D25002160006
- il codice identificativo gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma Traspare è BBAADB954A;
- il contributo Anac a carico della Stazione appaltante è pari ad € 35,00 (trentacinque);

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico (associano negli atti stessi) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art.27 del Dlgs. n. 36/2023, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, sulla pubblicità legale e sull'obbligatorietà delle pubblicazioni nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs. n. 36/2023 - nell'ambito del progetto *“Laboratori per lo Sviluppo di Competenze avanzate per il futuro della Mobilità Sostenibile e della Logistica, in acronimo LSC-MS-L”* dell'ITS Academy TEC MOS, CUP I24D25002160006 – il servizio di sviluppo, configurazione, personalizzazione e integrazione di piattaforme software applicative a supporto dei Laboratori di Logistica e Manutenzione 4.0. per l'attuazione degli interventi del citato progetto, alla ditta **BTINKEENG S.r.l.**, con sede legale in Roma alla Via **Giulio Cesare n. 14 - P.IVA 03950310619**, iscritta ed abilitata nella piattaforma telematica di negoziazione “Traspare”, per un importo totale onnicomprensivo di € 135.000,00 oltre IVA,

come dettagliati nel preventivo approvato e che si intende qui integralmente riportato.

2. **di aver acquisito** dall'operatore economico i seguenti documenti: 1 Presentazione dell'offerta; 2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) del concorrente; 3 Dichiarazione Integrativa DGUE; 4 Titolare effettivo; 5 Dichiarazione obblighi assunzionali; 6 Dichiarazioni PNRR e DNSH del concorrente; 7 Tracciabilità dei flussi finanziari; 8 Patto di Integrità accettato e firmato dal concorrente; 9 Dichiarazione assenza conflitto di interessi titolare effettivo.
3. **di dare atto** che la Stazione Appaltante ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale in conformità a quanto disposto dal Capo II del D. Lgs. 36/2023, artt. 94, 95, 96, 97, 98 tramite FVOE.2.
4. **di dare atto** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 e dei requisiti tecnico-professionali.
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 lett. d) del Dlgs n. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto in quanto trattasi di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55 comma 2 del codice dei contratti pubblici.
6. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del "Nuovo Codice" non è stata richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del Dlgs n. 36/2023.
7. **di non richiedere**, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Dlgs n. 36/2023, la garanzia definitiva trattandosi di un contratto ad esecuzione immediata, essendo giustificata, tale scelta, in applicazione dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato), dalla limitata entità economica dell'affidamento, dalla contenuta complessità della fornitura/servizio e dalla ridotta durata delle prestazioni, elementi che rendono non proporzionata la richiesta della suddetta garanzia rispetto al rischio connesso all'esecuzione contrattuale.
8. **di autorizzare** la spesa di € 135.000,00 (centotrentacinquemilaeuro/00) oltre IVA pari a € 29.700,00 (ventinovemilasettecentomilaeuro/00) per un importo complessivo di € 164.700,00 (centosessantaquattromilasettecentoeuro/00 euro) e che trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 18 settembre 2024, n. 187 "Decreto di riparto delle ulteriori risorse per il potenziamento dei laboratori e dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" di nuova costituzione, nell'ambito della Missione 4 -Istruzione e Ricerca Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU", giusto contratto di finanziamento CA00000002 - M4C1I1.5-2025-1625-P-61151- CUP I24D25002160006.
9. **di autorizzare** la spesa di € 35,00 quale contributo Anac a carico della Stazione appaltante, che trova pari copertura;
10. **di dare atto** che la sottoscrizione del contratto avverrà per corrispondenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18 del D.lgs. 36/2023, mediante lo scambio di documenti firmati digitalmente tra le parti.
11. **di riservare** alla stazione appaltante la facoltà di revocare la procedura di gara nel caso in cui non sia possibile rispettare i termini e le condizioni previste dal Progetto, necessarie a garantire l'effettiva erogazione del contributo all'ITS.
12. **di dare atto** che il pagamento verrà effettuato a seguito di regolare esecuzione del servizio, e

dopo presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale che dovrà obbligatoriamente riportare il CUP ed il CIG di riferimento.

13. **di dare atto** che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è assunto dal sottoscritto dott. Paolo Lanzilli, il quale dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi.
14. **di dare atto** che il codice identificativo gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma Traspare è BBAADB954A.
15. **di provvedere** alla pubblicazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, sul sito web della Fondazione, nella sezione "Amministrazione trasparente".
16. **di pubblicare** il presente provvedimento sulla Piattaforma di approvvigionamento certificata Traspare per la pubblicità legale di cui all'art. 29 del D. Lgs. 36/2023.
17. **di dare atto** della conservazione e messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo FUTURA.
18. **di dare atto** che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al Tar Campania entro 30 giorni dalla pubblicazione.

IL PRESIDENTE
Paolo Lanzilli
(firmato digitalmente)